

Domando se la proposta Vigo-Fuccio è appoggiata.
(Non è appoggiata.)

Gli onorevoli Valerio, Avitabile, Cortese, Spaventa e Cancellieri hanno proposto un'altra dichiarazione..

Intendono che la ponga ai voti? (*Uno dei firmatari fa cenni affermativi.*)

Ne do nuovamente lettura:

« La Camera invita il Ministero a procedere colla società *Vittorio Emanuele* a termini di legge e delle convenzioni, provvedendo a ciò che i lavori delle strade ferrate calabro-sicule non siano interrotti, conducendoli, occorrendo, sotto la diretta azione del Governo. »

Domando se questa proposta è appoggiata.

CORTESE. Domando la parola per una dichiarazione.

A me sembra che, dopo il voto della Camera sull'ordine del giorno La Porta, la dichiarazione che io aveva sottoscritta non ha più ragione di essere, e per conseguenza, per parte mia individuale, la ritiro.

PRESIDENTE. Perdoni; così sembrava anche a me, ma quando ho domandato ai sottoscrittori della proposta se intendevano che fosse messa ai voti, nessuno ha parlato, anzi uno ha fatto cenno affermativo; io non poteva quindi che metterla ai voti.

VALERIO. Domando la parola per una dichiarazione. A nome mio e de' miei amici Avitabile e Cancellieri, non avendo potuto interrogare l'onorevole Spaventa, dichiaro che noi pure crediamo che dopo il voto dell'ordine del giorno La Porta non è più il caso che si venga alla votazione del nostro; il quale ci contentiamo di aver presentato quale dichiarazione dei nostri principii, e per stabilire che abbiamo votato contro l'ordine del giorno presentato dai signori La Porta e compagni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Cortese, Fonseca, Annoni, Lovito, Lo-Monaco, Marolda, Del Zio, Vollaro, Rega, propongono che la Camera facesse il seguente invito al ministro dei lavori pubblici:

« La Camera invita il Ministero a dare esecuzione all'ordine del giorno presentato nella tornata del 18 aprile 1866 dai deputati Cortese, Tozzoli, Marolda-Petilli, ed Avitabile, accettato dal Governo ed approvato dall'Assemblea nella tornata del 19 detto mese ed anno. »

Insistono perchè lo metta ai voti?

CORTESE. Poichè il ministro ha accettato l'ordine del giorno che la Camera ha votato ed in quest'ordine del giorno vi è l'obbligo di presentare un progetto di legge onde procurare che si provveda stabilmente alla prosecuzione e al compimento delle ferrovie calabro-sicule, io spero che il ministro in questo nuovo progetto di legge si faccia carico dell'ordine del giorno che fu votato nel 18 aprile 1866. Con questa speranza io ritiro l'ordine del giorno.

GIOVANOLA, ministro pei lavori pubblici. Io non esito a dichiarare che il Ministero terrà in grandissima considerazione la strada indicata dagli onorevoli pro-

pinanti. Formando essa parte delle reti calabro-sicule, per necessità è compresa negli impegni assunti dal Governo per i nuovi provvedimenti legislativi in ordine alle medesime.

PRESIDENTE. L'onorevole Sanguinetti ha facoltà di parlare.

SANGUINETTI. Prego l'onorevole signor presidente a volermi dire se sia vero che la Camera non potrà tener seduta nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì della ventura settimana. Se ciò fosse, parmi che sarebbe conveniente il fare vacanza anche lunedì, perchè non v'ha dubbio che molti deputati si assentano nella domenica. (*Movimenti in vario senso*) Giacchè i lavori della Camera saranno interrotti nel martedì, parmi che la sospensione si potrebbe incominciare da oggi; del resto io non faccio proposta formale, limitandomi a sottoporre questo fatto alle considerazioni della Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Comin.

COMIN. Io sperava che l'onorevole presidente ci desse degli schiarimenti.

PRESIDENTE. Li do adesso.

Io non posso dire per parte mia se non questo: ho avuto l'onorevole invito in nome di S. M. d'intervenire alle funzioni della firma del contratto nuziale e matrimonio di S. A. R. il principe Amedeo; e dovrò partire lunedì sera, perchè la prima funzione deve avere luogo la sera del 28 corrente, e la seconda nel mattino del 30.

Ho poi inteso dire, ma non me ne consta ancora ufficialmente, che sieno invitati a questa funzione anche i vice-presidenti. Comunque sia, la Camera può benissimo, se vuole, tener seduta lunedì.

L'onorevole Comin ha facoltà di parlare.

COMIN. Quando l'onorevole Sanguinetti ha annunciato che probabilmente ci saranno tre giorni di vacanza, io supponeva egli domandasse che si tenesse seduta anche domenica, per compensarci in qualche modo con questo giorno di lavoro degli altri tre di vacanza.

Io mi oppongo alla proposta dell'onorevole Sanguinetti, e prego la Camera di considerare che abbiamo già all'ordine del giorno qualche cosa d'importante, che vi sono alcune relazioni di bilanci in pronto, e che essendo già il 25 di maggio, si dovrebbe far capitale di tutto il tempo disponibile. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Civinini.

CIVININI. Io sono d'accordo coll'onorevole Comin. Io non capisco quali siano le ragioni di tanta importanza che possano farci fare vacanza in questi tre giorni.

La Camera, io lo ricordo a' miei colleghi non perchè ne abbiano bisogno, ma per iscarico di coscienza, la Camera ha dinanzi al paese una grande responsabilità. E certo nessuno tenta di diminuirla; anzi le